

Venezia riconquista l'Oscar mondiale dei Superyacht

L'Arsenale di Venezia ospiterà nel maggio del prossimo anno la più esclusiva fiera di Superyacht.

Trevisan a pagina VI

Venezia "riconquista" l'Oscar dei Superyacht

► Dal 3 al 5 maggio 2024 torna in Arsenale ► Cantieri, armatori, designer, proprietari la più prestigiosa rassegna del settore voteranno le migliori barche del mondo

LA MANIFESTAZIONE INTERNAZIONALE E' ORGANIZZATA DA BOAT INTERNATIONAL MEDIA CON L'AGENZIA VENEZIANA TOSITTI

NAUTICA

MESTRE Dopo 27 anni, nel 2024 torneranno a Venezia gli oscar mondiali dei super yacht. Trasferitisi in altri porti e città d'arte come Firenze, Amsterdam, Londra e, da ultimo, Istanbul, i "World Superyacht Awards" sbarcheranno nuovamente a Venezia dal 3 al 5 maggio prossimi all'Arsenale e costituiranno, così, l'evento introduttivo della quinta edizione del Salone Nautico che si terrà da mercoledì 29 maggio a domenica 2 giugno 2024. Non a caso Acquera Club sta organizzando l'evento in collaborazione con il Comune che è fondatore e promotore del Salone. La competizione che ogni anno, ormai da 19 anni, decreta il miglior super yacht sarà ospitata in laguna per i prossimi due anni: una giuria indipendente, composta da proprietari di superyacht attuali e passati, deciderà chi potrà portarsi a casa il trofeo Neptune; le candidature sono ancora aperte fino a domenica 31 dicembre.

I PROTAGONISTI

Tutti i principali cantieri navali della grande nautica mondiale, progettisti, architetti, designer, proprietari di grandi imbarcazio-

ni da diporto - si calcola dai 500 ai 700 partecipanti - si daranno, dunque, appuntamento a Venezia il prossimo maggio per votare l'"Oscar mondiale dell'industria dei Superyacht", ovvero selezionare fra almeno un centinaio di grandi imbarcazioni quelle che avranno caratteristiche estetiche, architettoniche, navali e tecnologiche, per essere definite i superyacht più significativi dell'anno prima. Organizzatore dell'evento è Boat International Media, una casa editrice dedicata allo stile di vita lussuoso con sede a Wimbledon (Londra) che, oltre a pubblicare riviste e libri sulla nautica, promuove eventi come il Superyacht Design Symposium (il premio per il design), i Design & Innovation Awards, il Young Designer of the Year (il trofeo per il miglior designer dell'anno), gli

Ocean Awards dedicati a persone e progetti che lavorano per la protezione degli oceani, e gli Ocean Talks in cui attivisti, scienziati e membri della comunità dei superyacht discutono le problematiche che affliggono gli oceani. «La conquista dell'Oscar dei superyacht accende su Venezia i riflettori dei top player dello yachting. E per induzione li accende su un mercato italiano della nautica di super lusso che ha bisogno di connotarsi come affidabile e attrattivo al pari dei tesori naturali, paesaggistici e artistici. - afferma Stefano Tositti, amministratore delegato del Gruppo Acquera - Per Venezia è uno stimolo in più per valutare le potenzialità di questo

settore in grado di generare un indotto neppure comparabile (per valore, qualità e ritorni di lungo periodo) con quello generato da altre fasce di turismo che invece "affollano" il centro storico».

I SERVIZI

Acquera Club, che ha riportato in laguna l'oscar dei super yacht, fa parte del Gruppo Acquera Yachting, con sede a Venezia, ed è gestito in partnership con Knightsbridge Circle (una delle principali concierge companies operanti nella fascia del superlusso, specializzata nell'assistenza personale al cliente) in grado di offrire un servizio di gestione dei viaggi e dello stile di vita dedicato anche agli armatori e ai noleggiatori di yacht. Quanto ad Acquera Yachting, è un'agenzia globale di yacht che copre tutto il Mediterraneo e offre un portafoglio completo di servizi, tra cui la prenotazione di posti barca, l'approvvigionamento, le procedure di sdoganamento, il bunkeraggio e il concierge, ossia tutti i servizi personalizzati che possono essere richiesti da un armatore o da un comandante di yacht.

Elisio Trevisan

© RIPRODUZIONE RISERVATA





VENEZIA Il megayacht "A" ormeggiato qualche anno fa in Riva Sette Martiri; nel tondo Stefano Tositti, amministratore delegato del gruppo Acquera



YACHT DA OSCAR
Il mega yacht da 75 metri "Admiral Kensho", costruito da "The italian sea group" di Marina di Carrara, è il vincitore dell'Oscar per il 2023